



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al Segretario Generale

Decreto n. 176 del 24/03/2020

Visto il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”*.

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *“Norme in materia ambientale”*, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”* che all’art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto il DPCM del 14/07/2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2018 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.135 del 13 giugno 2018 - recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge n.183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del decreto n.294 del 25 ottobre 2016”* con il quale, tra l’altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest’Autorità.

Visti i provvedimenti normativi inerenti le misure urgenti disposte in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed, in particolare:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” con effetto dalla data del 12 marzo 2020 fino al 25 marzo 2020;

Visto in particolare l'art.1, comma 6, che dispone, tra l'altro “*le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza*”;

Visto il decreto segretariale n. 145 del 12/03/2020 con il quale sono state individuate quali “*attività indifferibili da rendere in presenza*” le prestazioni rese dal Protocollo, Personale, Trattamento Economico, Servizi Tecnici connessi ad emergenze relative a rischi indotti da fenomeni naturali, allo Stato Qualitativo della risorsa idrica nonché ulteriori eventi che interessino le risorse acqua e suolo; per i predetti



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Uffici è stata garantita la presenza quotidiana in ufficio di una unità di personale;

Considerato che con riferimento alle medesime attività i Dirigenti e/o funzionari responsabili delle “*sedi operative territoriali*” hanno organizzato, sotto la supervisione del Segretario Generale, le attività di competenza programmando, qualora necessario, la presenza in ufficio di personale dipendente;

Che per il personale non assegnato ad “*attività indifferibili*” è stato attivato, a cura dei Dirigenti e/o responsabili delle UU.OO., il ricorso a prestazioni di lavoro in “*smart working*”;

Che le predette disposizioni hanno effetto dal 12/03/2020 al 25 marzo 2020 salvo diverse superiori disposizioni normative che potranno, nel frattempo, intervenire;

Vista l’Ordinanza del Ministro della Salute (di concerto con il Ministro dell’Interno) del 22/03/2020 che limita gli spostamenti tra Comuni a comprovate esigenze lavorative di assoluta urgenza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” con il quale, a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo della stessa, è stato ritenuto necessario adottare ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Visti in particolare, i seguenti articoli del predetto D.P.C.M.:

- l’art.1, lett.a) che prevede che “*Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18*”;
- l’art.2, co.1, che prevede che “*Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020. Le stesse si applicano, cumulativamente a quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020*”;

Considerato che, pertanto, occorre prorogare le disposizioni organizzative previste nel succitato decreto segretariale n.145 del 12/03/2020 fino al 03 aprile 2020 salvo diverse superiori disposizioni normative che potranno, nel frattempo, intervenire;

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dei contratti collettivi di lavoro e dei regolamenti interni di quest’Autorità di Bacino

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni di cui in premessa - in osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e da ultimo a quanto previsto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” - le disposizioni organizzative



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

previste nel decreto segretariale n.145 del 12/03/2020 sono prorogate fino al 03 aprile 2020 salvo diverse superiori disposizioni normative che potranno, nel frattempo, intervenire.

Art.2) Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'amministrazione.


Il Segretario Generale
Dot.ssa Nera Corbelli